



COMUNE DI PACENTRO

Provincia di L'Aquila



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO CAT. D1 Riservato prioritariamente a volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art.678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010

Vista la delibera di Giunta n. 127 del 5.10.2022 del Comune di Pacentro di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ai sensi dell'art. 6 del D.L. N.80/2021, convertito con modificazioni in Legge n.113/2021 (P.I.A.O.);

Visto il D.Lgs 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;

Visto che con le recenti normative in materia di assunzioni non è più obbligatorio espletare la procedura di mobilità volontaria;

Dato atto che per la copertura della posizione di cui al presente bando sono state espletate le procedure obbligatorie di cui all' art. 34 bis D.Lgs. n. 165/2001;

In esecuzione della Determinazione del Settore Amministrativo n. 147 del 10.11.2022;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

che è indetto un concorso per esami, per la copertura di n. 1 posto di " ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" Cat. D1 a tempo pieno ed indeterminato– per il Comune di Pacentro.

Ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontari delle FF.AA.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

Il Comune di Pacentro garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 1 e art. 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Il presente bando costituisce "lex specialis" del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla presente procedura concorsuale, il candidato manifesta la propria accettazione di tutte le prescrizioni ed indicazioni relative all'emergenza sanitaria COVID-19 che verranno fornite dal Comune di Pacentro per i comportamenti da tenere in sede di espletamento delle prove, con il conseguente impegno a conformarsi alle stesse.

Il mancato rispetto delle disposizioni comporterà l'immediata esclusione dalla procedura concorsuale.

Articolo 1

Contenuto delle competenze richieste e trattamento economico

Le mansioni da svolgere sono quelle elencate in modo esemplificativo nella declaratoria di cui all'allegato A) al contratto collettivo di CCNL 31 marzo 1999 del Comparto Regioni Enti Locali.

Il trattamento economico annuo lordo attribuito al dipendente è quello previsto per la posizione economica "D" del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali, costituito da:

- a) stipendio tabellare su base annua lorda per dodici mensilità, come determinato dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del personale non dirigente del Comparto Regioni – Autonomie Locali;
 - b) indennità di comparto;
 - c) tredicesima mensilità;
 - d) assegno per il nucleo familiare se e in quanto dovuto;
 - e) ogni altro emolumento o indennità spettanti secondo le condizioni e le procedure stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale, dalle leggi e dalla contrattazione decentrata Integrativa dell'Ente. Tutti gli emolumenti corrisposti sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.
- La retribuzione è, altresì, adeguata ai successivi CCNL del Comparto.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

Al concorso pubblico di cui al presente avviso, possono partecipare coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti, i quali dovranno essere tutti dichiarati nella domanda di partecipazione di cui al successivo articolo 3 "Domanda di partecipazione e modalità di presentazione":

REQUISITI GENERALI:

a) essere cittadini italiani o cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadini di Paesi terzi, solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o di Paesi terzi devono essere in possesso di tutti i requisiti richiesti ai fini dell'ammissione per i cittadini italiani, ad eccezione della sola cittadinanza italiana, devono godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi durante l'espletamento delle prove d'esame;

b) età non inferiore a 18 anni e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo d'ufficio;

c) godimento dei diritti civili e politici ed iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;

d) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni inerenti al profilo professionale di "Istruttore Direttivo Tecnico".

All'accertamento dell'idoneità fisica dei vincitori provvederà direttamente l'Amministrazione Comunale per il tramite del medico competente. Ai sensi dell'art. 1 della L. n. 120/1991, in ragione delle funzioni e dei compiti inerenti al profilo professionale di "Istruttore direttivo Tecnico", la condizione di privo della vista comporta l'inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie di tale profilo;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

f) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

g) essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);

REQUISITI SPECIFICI:

a) Titoli di studio:

laurea in Laurea magistrale ex D.M. 270/2004 nelle seguenti classi:

-LM-3 Architettura del Paesaggio,

-LM-4 Architettura e Ingegneria edile– architettura,

-LM23 Ingegneria Civile,

-LM24 Ingegneria dei sistemi edilizi,

-LM26 Ingegneria della sicurezza,

-LM-35 Ingegneria per l'ambiente e territorio,

-LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale o laurea specialistica ex D.M.509/1999 nelle seguenti classi:

-3/S Architettura del paesaggio,

-4/S Architettura e Ingegneria civile,

-8/S Ingegneria Civile,

-38/S Ingegneria per l'ambiente e territorio,

-54S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;

e titoli equiparati ad una delle classi del nuovo ordinamento.

Sul sito web del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, area Università, sono presenti i provvedimenti contenenti le equipollenze tra titoli accademici del vecchio ordinamento (ante DM 509/99) e le equiparazioni tra questi e i titoli di Laurea specialistica e magistrale, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici.

L'equiparazione tra le lauree di diverso ordinamento deve intendersi solo in modo tassativamente alternativo.

Pertanto, laddove una laurea del vecchio ordinamento trovi corrispondenza con più classi di lauree specialistiche o magistrali, sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare un certificato che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – all'indirizzo www.funzionepubblica.gov.it.

b) conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, internet, posta elettronica, ecc);

c) conoscenza della lingua inglese.

Articolo 3

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione dovrà pervenire, a pena di esclusione, perentoriamente entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, quarta serie speciale e, quindi, entro **12.12.2022**.

La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana preferibilmente su apposito modulo predisposto dal Comune di Pacentro e dovrà **contenere in un unico file tutti i documenti allegati**.

La domanda deve essere presentata nel termine suddetto, esclusivamente mediante PEC da una casella di posta elettronica certificata personale all'indirizzo dell'Ente comune@pec.comunepacentro.aq.it.

Con riguardo alle domande presentate a mezzo PEC sono previste le seguenti modalità alternative di trasmissione:

- invio del documento informatico, sottoscritto con firma digitale;
- invio della copia informatica per immagine (tramite foto/scansione) del documento analogico (cartaceo), con sottoscrizione autografa, unitamente a copia di un documento d'identità in corso di validità. Per le domande trasmesse tramite PEC la data della ricevuta di avvenuta consegna è attestata dal messaggio rilasciato dal gestore.

Non è ammessa la presentazione di più domande che provengano da un solo indirizzo PEC. In questo caso si dispone l'esclusione dei concorrenti che hanno utilizzato il medesimo indirizzo.

Nel modulo di presentazione della domanda il candidato, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., dovrà dichiarare:

- a)** il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, la residenza;
- b)** un indirizzo di posta elettronica certificata intestato al candidato ed un recapito telefonico mobile e/o fisso presso i quali ricevere ogni comunicazione inerente alla procedura concorsuale. Eventuali successive variazioni dovranno essere comunicate dallo stesso partecipante esclusivamente per iscritto, mediante posta elettronica certificata;
- c)** la cittadinanza;
- d)** il godimento dei diritti civili e politici;
- e)** il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- f)** l'idoneità fisica alle mansioni come prevista all'art. 2, lett. d);
- g)** di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- h)** di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
- i)** di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti.
- l)** la posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);

m) il titolo di studio posseduto. Per i titoli di studio stranieri devono essere, altresì, indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al titolo di studio italiano;

n) il possesso dei titoli per beneficiare dell'eventuale preferenza a parità di punteggio, di cui all'art. 12 del presente bando;

o) se diversamente abile, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove. A tal fine i candidati devono attestare di essere stati riconosciuti disabili mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione effettuata nei modi e nei termini previsti dalla legge, ovvero allegare idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente;

p) di aver preso visione integrale del presente bando e di accettare, senza riserve, tutte le condizioni previste e quelle che regolano l'espletamento dei concorsi presso questo Ente, nonché le eventuali modifiche che vi potranno essere apportate;

q) di acconsentire al trattamento da parte del Comune di Pacentro (e soggetti da esso delegati) dei propri dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. n. 679/2016, per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale assunzione.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art 3, comma 4 bis del D.L. n.80/2021 (convertito dalla L. n. 113/2021), dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto ministeriale 8 novembre 2021. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Tutte le dichiarazioni sono rese in sostituzione della relativa certificazione ad eccezione della dichiarazione di idoneità fisica all'impiego, non sostituibile ai sensi dell'articolo 49 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che, pertanto, sarà accertata al momento dell'assunzione tramite medico competente.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'articolo 76 del decreto del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nonché la decadenza dei benefici eventualmente determinati dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate.

Articolo 4

Documenti da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda dovrà essere allegata:

a) copia del documento di identità per la trasmissione del documento sottoscritto con firma autografa;

b) Ricevuta attestante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso di € 10,00 (euro dieci/00) da corrispondere, entro i termini di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, mediante bonifico bancario sul conto corrente di Tesoreria dell'Ente, IBAN **IT61L0538740801000000303361** con indicazione della seguente causale "**Cognome**

Nome Tassa concorso Istruttore Direttivo Tecnico”.

c) copia dei titoli che danno diritto alla preferenza o precedenza da presentare in allegato alla domanda di ammissione se non autocertificati;

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà e sono soggette alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Articolo 5

Ammissione ed esclusione dei candidati

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con determinazione motivata.

Le cause che determinano l'automatica esclusione del candidato dal presente concorso, sono le seguenti:

- a)** Mancato inoltro della domanda entro il termine di scadenza e con le modalità disciplinate dall'art. 3 del presente bando di concorso;
- b)** Mancanza dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente bando di concorso;
- c)** Mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione (come specificato al precedente articolo 3);

Articolo 6

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice del concorso è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

La commissione si compone di tre membri (il presidente e due esperti) con il supporto di un segretario con funzioni di verbalizzante.

La commissione giudicatrice, salva motivata impossibilità, deve essere rappresentativa di entrambi i sessi.

La commissione giudicatrice sarà integrata, prima dell'espletamento della prova orale, con due componenti esperti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle nozioni di informatica.

Il provvedimento di nomina e composizione della commissione giudicatrice sarà pubblicato all'albo pretorio dell'ente.

Tale pubblicazione sostituisce qualsiasi altra forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati.

Articolo 7

Convocazione dei candidati ammessi alle prove-

L'elenco dei candidati ammessi, ovvero ammessi con riserva e quello dei candidati esclusi dalla selezione e ogni comunicazione ai candidati, saranno pubblicati esclusivamente sul sito internet del Comune di Pacentro, <http://www.comunepacentro.aq.it>, alla sezione concorsi.

La prova scritta si terrà il giorno 28 dicembre 2022, art.8 del presente bando.

La data della prova orale sarà resa nota ai candidati ammessi alla stessa, almeno 20 giorni prima dello svolgimento mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente, www.comunepacentro.aq.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di Concorso".

Tale pubblicazione sostituisce qualsiasi altra forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati.

La non ammissione alla prova orale sarà comunicata ai candidati interessati mediante pubblicazione su amministrazione trasparente.

È onere dei candidati ammessi verificare sul sito internet istituzionale eventuali modifiche di orario e/o sede per lo svolgimento delle prove e presentarsi, senza nessun altro preavviso, nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, muniti di valido documento d'identità.

Le suddette comunicazioni costituiscono, a tutti gli effetti di legge, notifica di convocazione alle prove della selezione di che trattasi.

I candidati, pertanto, non riceveranno alcuna comunicazione scritta e la mancata presenza alle prove, anche se dipendente da causa di forza maggiore, equivarrà a rinuncia alla selezione.

Articolo 8 **Diario prova scritta**

La prova scritta si svolgerà il giorno 28 dicembre 2022.

L'avviso relativo all'indicazione della sede e dell'ora in cui si svolgerà la prova scritta e alle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica in atto, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione come sopra specificato, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità.

I candidati assenti alla prova scritta verranno considerati rinunciatari alla selezione.

Articolo 9 **Svolgimento delle prove e criteri di valutazione**

Le prove di esame sono costituite da una prova scritta e da una prova orale, dirette ad accertare il possesso delle opportune conoscenze tecniche, nonché della capacità di analisi e di sintesi dei candidati, con riferimento alle seguenti materie:

- Normativa statale e regionale in materia di edilizia, urbanistica e pianificazione territoriale;
- Normativa statale e regionale in materia ambientale;
- Normativa statale e regionale in materia di lavori pubblici;
- Normativa statale e regionale in materia di commercio e sportello unico attività produttive;
- Normativa in materia di eliminazione delle barriere architettoniche
- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008);
- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990);
- Ordinamento degli enti locali (D. Lgs. n. 267/2000);
- Disciplina del rapporto di pubblico impiego, codice di comportamento e codice disciplinare, istituti contrattuali (D. Lgs. 165/2001 e CCNL Comparto "Funzioni locali");
- Nozioni in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/2000), trasparenza (D. Lgs. 33/2013), anticorruzione (L. 190/2012), protezione dei dati personali (Regolamento Ue 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.);
- capacità di problem solving e attitudini.

La prova scritta consisterà in quesiti a risposta multipla o in quesiti a risposta sintetica, eventualmente accompagnati dalla redazione di un provvedimento amministrativo, ciò a discrezione della commissione.

Nel caso di quesiti a risposta multipla, a ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta: +1 punto;
- Mancata risposta: 0 punti;

- Risposta errata o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni:
- 0,50 punti. Durante lo svolgimento della prova non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere.

Non saranno ammessi, nelle aule di esame, computer portatili o palmari, telefono cellulari o altri mezzi di comunicazione.

I trasgressori saranno espulsi dall'aula. La prova orale consisterà in un colloquio individuale sulle materie d'esame sopra specificate. I criteri per la valutazione della prova orale saranno definiti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prova stessa.

Il punteggio su ciascuna prova di esame si esprime in trentesimi, mediante una votazione espressa da ciascun commissario e successivo calcolo della media dei voti espressi.

Ciascuna delle suddette prove si intende superata con una votazione minima di 21/30.

Articolo 10

Accertamento conoscenze informatiche e della lingua straniera

Nell'ambito della prova di esame orale, i candidati saranno sottoposti all'accertamento della conoscenza di nozioni di informatica e della lingua inglese.

La prova d'informatica verterà sulle conoscenze di base dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche:

- pacchetto Microsoft Office Professional (Word, Excel); gestione posta elettronica e Internet;

-elementi base sistema operativo Windows.

La prova potrà svolgersi anche attraverso esemplificazioni su personal computer.

La prova di lingua consisterà nella lettura di un brano di Livello A1 secondo il British Council e verterà sull'accertamento del livello di comprensione del testo, della pronuncia e della lettura.

A tali prove non sarà attribuito un punteggio, ma un giudizio di idoneità o non idoneità.

La valutazione di non idoneità determinerà la non inclusione nella graduatoria di merito.

La graduatoria provvisoria di merito sarà pubblicata sul sito istituzionale, Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Articolo 11

Riscontro delle operazioni concorsuali.

Qualora non venga rilevato alcun elemento di illegittimità, la graduatoria definitiva di merito, contestualmente a tutti gli atti della procedura, sarà approvata con determinazione pubblicata all'albo pretorio on line del Comune e sul sito istituzionale dell'ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

La pubblicazione vale quale notificazione dell'esito della procedura concorsuale agli interessati. Qualora si riscontrino delle irregolarità, si procede come segue:

a) se l'irregolarità discende da errori di trascrizione o di conteggio nell'applicazione dei criteri stabiliti, tali, cioè, da apparire, in tutta evidenza, errori di mera esecuzione, si procede alla rettifica dei verbali ed alle conseguenti variazioni nella graduatoria di idoneità;

b) se l'irregolarità è, invece, conseguente a violazione di legge, delle norme contenute nel bando e/o nel Regolamento delle procedure d'accesso, ovvero rilevi palese contraddizione o incongruenza, si rinviano i verbali alla commissione, con invito al presidente a riconvocare la medesima entro dieci giorni, affinché, sulla base delle indicazioni fornite, provveda all'eliminazione dei vizi rilevati, ove consentito dalla natura degli stessi, apportando le conseguenti variazioni ai risultati concorsuali.

Qualora il presidente non provveda alla convocazione della commissione, oppure la stessa non possa riunirsi per mancanza del numero legale, od ancora, seppur riunitasi, non intenda

accogliere le indicazioni, di cui al precedente comma, si dichiara la non approvazione dei verbali, l'annullamento delle fasi delle operazioni concorsuali viziate e conseguenti, e la nomina di una nuova commissione giudicatrice che ripeta le operazioni concorsuali a partire da quella o da quelle dichiarate illegittime, con la formulazione di una nuova ed autonoma graduatoria.

Articolo 12 **Assunzione in ruolo**

Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria.

L'assunzione in servizio dei candidati risultati vincitori e/o collocati utilmente in graduatoria è subordinata al rispetto dei vincoli vigenti in materia di assunzioni negli Enti Locali e delle norme generali di contenimento della spesa pubblica, in ogni momento della procedura.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la possibilità di non procedere ad assunzione, per intervenute esigenze di interesse pubblico.

Prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso e di eventuali titoli di riserva e preferenza.

Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine all'uopo assegnato, l'esibizione della relativa documentazione.

Ove dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro. L'Amministrazione, ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 e sue modifiche ed integrazioni, sottoporrà i vincitori da assumere ad accertamento sanitario da parte del medico competente, che esprimerà il giudizio sull'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni relative al profilo professionale.

Il suddetto giudizio medico positivo sarà indispensabile ai fini dell'assunzione.

Il nominato che, in seguito a chiamata, dichiara per iscritto di rinunciare al posto, oppure, pur avendo accettato, non assuma effettivamente servizio alla data indicata nella lettera di nomina, decade dal diritto all'assunzione.

Per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione in servizio può essere prorogato per non più di un mese, salvi i casi di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio. In ogni caso gli effetti della nomina decorrono dal giorno della effettiva assunzione in servizio. La nomina acquista carattere di stabilità dopo sei mesi di esperimento positivo del periodo di prova e sempreché sussistano i requisiti di ammissione al concorso.

Articolo 13 **Riserva di amministrazione in materia concorsuali**

Il fabbisogno organico che si intende coprire con l'indizione del presente concorso deve permanere fino alla costituzione del rapporto di lavoro.

Il Comune ha facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini del concorso indetto nei seguenti casi:

- a)** preclusioni normative intese come disposizioni di legge che comportino il blocco delle assunzioni o fanno venir meno l'esigenza stessa del concorso o dell'assunzione;
- b)** preclusioni organizzative intese come provvedimenti di riordino della dotazione organica che comportino la soppressione della struttura interessata alla copertura;
- c)** preclusioni finanziarie sopravvenute;

d) necessità procedurali di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei candidati sia ritenuto insufficiente per il buon esito o nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al bando di concorso.

In tali casi, si procede alla "riapertura dei termini" di scadenza del concorso per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno condotto alla proroga o alla riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le nuove disposizioni. Le domande presentate in precedenza restano valide, ed i candidati hanno la facoltà di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

L'eventuale annullamento, revoca, sospensione, proroga o riapertura dei termini sono comunicati agli interessati mediante pubblicazione sul portale istituzionale dell'Ente, sull'albo pretorio on line e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di Concorso".

Tale pubblicazione sostituisce qualsiasi altra forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati.

Articolo 14

Informazioni procedurali

Il bando è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale 4° Serie Speciale n.89 dell'11.11.2022 – Concorsi e integralmente sul portale istituzionale dell'Ente, all'albo pretorio on line, e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di Concorso".

Tutte le comunicazioni ai candidati relative alla presente selezione saranno effettuate mediante pubblicazione sul portale dell'Ente come sopra specificato, con valore di notifica agli interessati.

Il provvedimento di conclusione del procedimento e gli altri atti lesivi di situazioni giuridiche soggettive tutelate, sono impugnabili da chiunque vi abbia interesse entro il termine perentorio di sessanta giorni mediante ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o di centoventi giorni mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Articolo 15

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del regolamento UE 2016/679 i dati forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari.

In allegato l'informativa estesa sul trattamento dei dati personali.

Articolo 16

Disposizioni finali e norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda alle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi negli enti locali di cui al D.P.R. n. 487/94, al D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 nonché a quelle previste dal Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Pacentro. Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Eustachio Stefano Tarulli.

Pacentro 11.11.2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Eustachio Stefano Tarulli

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs n.39/1993